



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 9 del 31/01/2018**

**Proposta n. 2018/85**

**OGGETTO: D.L.194-2005 RECANTE 'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE' - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO.**

### **IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente dall’inquinamento acustico;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico” stabilisce le modalità per l’attuazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico;
- la Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell’esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D.Lgs.194/2005 recante “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale” prevede:
  - l’elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l’esposizione al rumore ambientale;
  - l’elaborazione e l’adozione di piani d’azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
  - di assicurare l’informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;

**RICHIAMATE**, in particolare, le seguenti disposizioni del citato D.Lgs.194/2005:

- l’art. 3 che stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l’obbligo di elaborare le mappature acustiche, nonché tutta una serie di informazioni di cui all’allegato 6, per gli assi stradali principali, come definiti all’art. 2, comma 1, lett. b);
- l’art. 4, che stabilisce che le autorità individuate dalla Regione elaborino le mappe acustiche e, sulla base dei risultati delle medesime, elaborino i piani d’azione corredati delle previste informazioni;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 17 Settembre 2012, n. 1369 che approva le “Linee guida per l’elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali ed agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna”;

**DATO ATTO** che:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 227 in data 15/11/2013, in relazione agli obblighi di cui all’art. 4 c. lett. b) del D.Lgs. 194/2005 (prima Fase) è stato adottato il Piano d’azione previsto per gli assi stradali principali (trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 29698 del 06/05/14);
- il citato Piano d’azione è stato pubblicato sul portale istituzionale dell’Ente in data 18/11/2013 e, nei 45 giorni successivi, non sono state presentate osservazioni;
- il D.Lgs. 194/2005 stabilisce che gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture adempiano, in una seconda Fase (art 3 c. 3 lett. b) e art. 4 c.3 lett. b)), agli obblighi sopra descritti anche rispetto agli assi stradali interessati da transito veicolare annuo compreso fra 3.000.000 e 6.000.000 e, successivamente, almeno ogni 5 anni (art. 3 c. 6 e art. 4 c. 6);

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza alle suddette disposizioni,:

- il Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici di questa Provincia, con il supporto di Arpa (conformemente alla convenzione sottoscritta con questa Provincia in data 20.12.2016 - n. 476 di Registro, n. 34545 di protocollo), ha elaborato la Mappatura acustica e il Piano d’azione per i tratti di strade provinciali con flussi di traffico superiore ai 3.000.000 veicoli/anno (contenente l’aggiornamento della mappatura acustica relativa ai tratti di strade provinciali con flussi di traffico superiori a 6.000.000 di veicoli/anno - anno solare di riferimento 2011) di seguito riportati:

Infrastruttura stradale	Progressive chilometriche
S.P. n. 10R “Padana Inferiore”	dal km 164,878 al km 182,250
S.P. n. 10R “Padana Inferiore”	dal km 194,200 al km 217,258
S.P. n. 654R “Val Nure”	dal km 8,400 al km 18,630
S.P. n. 412R “Val Tidone”	dal km 43,800 al km 40,900
S.P. n. 412R “Val Tidone”	dal km 45,700 al km 45,200
S.P. n. 6 “Carpaneto”	dal km 0,00 al km 8,350
S.P. n. 28 “Gossolengo”	dal km 0,00 al km 3,400
S.P. n. 11 “Mottaziana”	dal km 0,00 al km 10,080
S.P. n. 7 “Agazzano”	dal km 0,00 al km 4,900
S.P. n. 4 “Bardi”	dal km 0,00 al km 14,450
S.P. n. 462R “Val d’Arda”	dal km 13,00 al km 19,400
S.P. n. 10R “Padana Inferiore”	dal km 182,250 al km 184,490
S.P. n. 10R “Padana Inferiore”	dal km 192,850 al km 194,200
S.P. n. 654R “Val Nure”	dal km 0,975 al km 8,400

- con provvedimento del Presidente della Provincia:
  - n. 118 in data 02/11/2017 è stata approvata la suddetta mappatura acustica;
  - n. 130 del 29/11/2017, sulla base dei risultati della mappatura acustica, è stato adottato il Piano di Azione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

a) ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs 194/05, i suddetti provvedimenti nonché i relativi elaborati sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente (a decorrere dallo scorso 03 novembre le mappature acustiche e dal 30 novembre 2017 il Piano d’Azione);

b) le mappature acustiche e il relativo atto di approvazione sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna (prot. n. 27219 in data 03/11/2017), per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

**DATO ATTO** che, in seguito alla citata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni, pareri o memorie e, pertanto, non ricorrono i presupposti per apportare modifiche agli elaborati del Piano d'Azione e della Mappatura Acustica di cui sopra;

**PRECISATO** che:

- il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani;
- il Piano d'Azione persegue gli obiettivi di:
  - proteggere la salute e il benessere degli abitanti;
  - migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, contribuendo ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane, con le conseguenze negative per le aree più centrali;
  - incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo;
  - strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico, mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazioni trasparenti delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico;

**RILEVATO** che il suddetto Piano d'Azione:

- si caratterizza prevalentemente come Piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basate su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici;
- contiene l'individuazione delle situazioni critiche e, per ciascuna di esse, sono prospettate anche possibili soluzioni/azioni realizzabili nell'arco del quinquennio di validità del piano, individuando gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi stimati;
- prevede la realizzazione di interventi di manutenzione dei piani viabili e considera le ulteriori opere programmate ovvero in fase di progettazione e realizzazione;

**DATO ATTO** che:

- ricorrono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Piano d'Azione (depositato agli atti) e costituito da:
  - o Relazione;
  - o Sintesi non tecnica;
- il citato Piano di Azione, avrà una validità quinquennale e dovrà essere aggiornato secondo le modalità e le tempistiche previste dal D.Lgs. 194/05;
- si darà corso alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
- si provvederà a trasmettere il Piano e l'atto di approvazione alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

**VISTI:**

–la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

–il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014;

–l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

–l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**SENTITO** il Segretario generale;

**DATO ATTO** che con l'insediamento del Presidente, avvenuto il 14 ottobre 2014, è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

**VISTO** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente Responsabile del Servizio "Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**VISTI:**

–il D.Lgs. n. 267/2000;

–la Legge n. 56/2014;

–la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

–la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

–la Direttiva 2002/49/CE;

–il D.Lgs.194/2005;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di **approvare**, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 194/2005, il Piano d'Azione (depositato agli atti) per le strade provinciali con flussi di traffico superiore ai 3.000.000 veicoli/anno, redatto dal Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici di questa Provincia, con il supporto di Arpa (conformemente alla convenzione sottoscritta con questa Provincia in data 20.12.2016 - n. 476 di Registro, n. 34545 di protocollo), e costituito da:
  - Relazione;
  - Sintesi non tecnica;
2. di **procedere** alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente e trasmettere i suddetti elaborati unitamente al presente atto alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;
3. che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**FRANCESCO ROLLERI**

**con firma digitale**



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 85/2018 del Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici ad oggetto: D.L.194-2005 RECANTE 'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE' - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 26/01/2018

**Sottoscritto dal Dirigente  
(POZZOLI STEFANO)  
con firma digitale**



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Personale e Affari Generali**

Relazione di Pubblicazione

Provvedimento del Presidente N. 9 del 31/01/2018

**Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici**

**Oggetto:** D.L.194-2005 RECANTE 'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE' - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO..

Il su esteso provvedimento viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 01/02/2018

Sottoscritta  
*per il Dirigente del Servizio*  
(MALCHIODI MARIA ELENA)  
con firma digitale